

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI – BARI

RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI
DELL' ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

IFOK 00 D 05 RH MD00000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Aut. Approvato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA		Marzo 2015		Marzo 2015		Marzo 2015	 Marzo 2015

File: IFOK00D05RHMD0000001A

n. Elab.: 0



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IFOK	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	2 di 20

INDICE

CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA.....	3
PARTE A - RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE.....	5
PARTE B - RAPPORTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI.....	7



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IFOK	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	3 di 20

CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 163/06 il quale prevede che *"il progetto definitivo delle infrastrutture è integrato da una relazione del progettista attestante la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera. [...]"*.

Il Raddoppio della tratta ferroviaria Canello – Benevento si inserisce nel più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento dell'intero itinerario Roma-Napoli-Bari, finalizzato al miglioramento della competitività del trasporto su ferro ottenuto riducendo tempi di percorrenza e incrementando i livelli prestazionali. La riqualificazione e lo sviluppo dell'itinerario Roma/Napoli – Bari prevede, infatti, interventi di raddoppio delle tratte ferroviarie a singolo binario e varianti agli attuali scenari perseguendo, con visione di sistema, la scelta delle migliori soluzioni che garantiscano la velocizzazione dei collegamenti e l'aumento dell'offerta generalizzata del servizio ferroviario, elevando l'accessibilità al servizio medesimo nelle aree attraversate. In tale contesto, il "primo lotto funzionale Canello – Frasso Telesino" della tratta Canello - Benevento prevede la realizzazione del raddoppio nel tratto compreso tra Canello e la Stazione di Frasso T./Dugenta, per una estensione complessiva pari a circa 16,5 Km. Strettamente correlato a questo intervento di raddoppio è il progetto della variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni (cosiddetto "shunt di Maddaloni"), da cui si innestano i collegamenti nord e sud verso Benevento.

In particolare, la presente relazione analizza il progetto della **nuova viabilità** prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del PL al KM 143+833 della Linea Storica.

Tale opera è compresa tra quelle di Progetto Preliminare di Legge Obiettivo della tratta Napoli Bari, linea ferroviaria *Canello- Frasso e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni*.

In esito alla conversione del DL n. 133 in Legge n.164 dell'11 novembre 2014, l'art. 1, comma 2, fissa per l'itinerario Napoli Bari, l'avvio dei "lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015".

Pertanto, stante il livello progettuale dei relativi progetti, si è assunta l'ipotesi di anticipare la realizzazione di alcune opere rispetto all'infrastruttura ferroviaria completa che verrà realizzata con successivo appalto. Tali opere sono principalmente costituite da **interferenze viarie sostanzialmente svincolabili dagli interventi che interessano l'infrastruttura ferroviaria**. Tra queste è compresa la nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del Passaggio Livello (PL) al KM 143+833 della Linea Storica

Si evidenzia che in data 31 marzo 2015 il Commissario con propria Ordinanza n. 7 ha approvato il Progetto Preliminare, comprensivo del c.d. shunt di Maddaloni e della c.d. viabilità anticipata a seguito del quale è stato predisposto il seguente documento di rispondenza al Parere acquisito.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	4 di 20

ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI

Con la presente relazione i progettisti dell'infrastruttura, ciascuno per la parte di propria competenza attestano la rispondenza al Progetto preliminare approvato con la suddetta Ordinanza n. e l'ottemperanza alle prescrizioni ricevute, in riferimento all'opera anticipata di nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del PL al KM 143+833 della Linea Storica.

DISCIPLINA	PROGETTISTA RESPONSABILE
Progetto del Tracciato stradale	Ing. Conforti
Progetto Opere Civili	Ing. Vittozzi
Progetto di Idrologia, Idraulica e Geotecnica	Ing. Sacchi
Progetto di cantierizzazione	Ing. Maccari
Progetto Ambientale e Archeologico	Arch. Martino

La presente relazione viene articolata in due parti:

- **PARTE A:** Rispondenza al Progetto Preliminare
- **PARTE B:** Rapporto di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui All.1 dell'Ordinanza n....del....

Tutte le Parti A, B, sono riferite alla sola Opera anticipata nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del PL al KM 143+833 della Linea Storica.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	5 di 20

PARTE A - RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto definitivo risponde al progetto preliminare ed alle prescrizioni ricevute in sede di approvazione dello stesso.

Gli interventi previsti consistono nella soppressione del Passaggio Livello attraverso la realizzazione di un nuovo cavalcaferrovia che sovrappassa sia la linea storica Canello-Benevento, sia la futura linea AV/AC che sarà realizzata attraverso successivo appalto.

L'intervento si rende necessario al fine di ripristinare il collegamento tra le zone di Fossi e Santa Maria Impesole, in seguito all'interruzione dovuta alla chiusura del PL ubicato al km al KM 143+833 della Linea Storica.

L'interferenza è risolta mediante la realizzazione di un cavalcaferrovia a campata unica di 48 m, inclinato di 37° circa rispetto all'ortogonale all'asse ferroviario di progetto.

L'intervento ha inizio in prossimità della rampa del cavalcavia che sovrappassa la strada Fondo Valle Isclero, la costeggia mediante due tratti in rettilineo raccordati da una curva di ampio raggio (500 m), per poi deviare verso sinistra con un raccordo circolare di raggio 55 m, al fine di ottenere lo scavalco dell'opera ferroviaria in rettilineo e con la minore inclinazione possibile. Al termine dell'opera, la strada devia nuovamente verso sinistra mediante un raggio di 45 m, per poi immettersi ortogonalmente, dopo un breve tratto in rettilineo, con un incrocio a raso sulla viabilità locale.

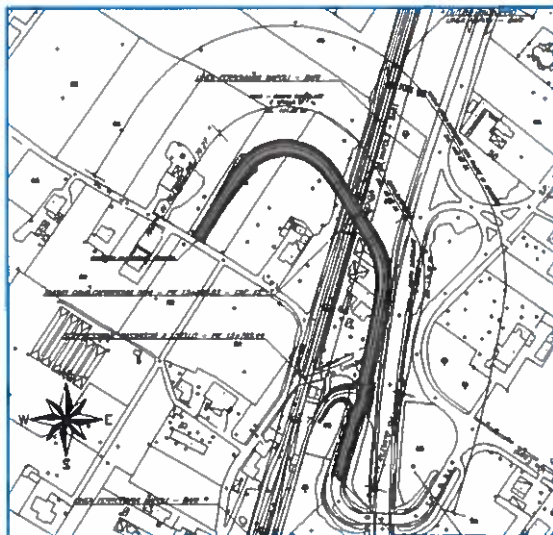
Altimetricamente, la nuova viabilità segue dapprima l'andamento della rampa della strada esistente per poi salire con una pendenza del 7,5%, necessaria per ottenere il franco minimo di scavalco sopra la ferrovia pari a 7,20 m. Successivamente la strada prosegue orizzontalmente sull'opera, discende con pendenza longitudinale del 8,4% e si collega alla viabilità locale con un raccordo concavo.

Lo sviluppo complessivo dell'intervento è di poco superiore ai 400 m.

L'intervento si configura come un adeguamento della esistente viabilità di attraversamento che, in continuità con il ramo di appoggio al cavalcavia esistente sulla strada Fondo Valle Isclero, viene deviata per consentire lo scavalco della ferrovia su opera d'arte per poi ricollegarsi alla Strada Provinciale n°114, ubicata sull'altro lato dell'infrastruttura ferroviaria, la quale, a sua volta, converge verso il passaggio a livello ripristinando l'originario collegamento.

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL' ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	6 di 20



Opera di scavalco – schema planimetrico

(Per maggiori dettagli sugli interventi si rimanda alla "Relazione illustrativa generale" IF0K00D05RG000000001A).

Rispetto al progetto preliminare, sono state introdotte modifiche ed ottimizzazioni che non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, originate unicamente dagli approfondimenti progettuali propri del passaggio dalla fase di progettazione preliminare a quella definitiva



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	7 di 20

PARTE B - RAPPORTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI

Al fine di agevolare la lettura, la struttura della relazione ed i titoli dei paragrafi sono conformi alla articolazione dell'Allegato 1 Ordinanza N 7 del 31 marzo 2015

Pertanto la presente parte B viene così articolata:

PARTE B 1 – 1.1 PRESCRIZIONI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PARTE B 1 – 1.2 PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA

PARTE B 2 – 2.1 RACCOMANDAZIONI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PARTE B 2 – 2.2 RACCOMANDAZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA

PARTE B 1 – 1.1 PRESCRIZIONI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

1. Testo: Sviluppare gli interventi di mitigazione e le opere di compensazione, così come proposti nello Studio d'Impatto Ambientale esaminato e nelle sue integrazioni, alla luce delle presenti prescrizioni, dettagliandone la localizzazione, la tipologia, le modalità di esecuzione e i costi analitici

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF0K 00 D 22 P6 CA0000 001 A
Opere a verde – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF0K 00 D 22 PZ IA0000 001 A

Ottemperanza

ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede un attento studio degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera sulle matrici ambientali ritenute significative ed il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione in fase di cantiere. Tali aspetti sono descritti e valorizzati negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

La collocazione ambientale dell'opera nel contesto territoriale in cui essa si inserisce è stata inoltre valorizzata dalla progettazione degli interventi di inserimento paesaggistico rispondenti ai requisiti naturali del territorio attraversato e descritti negli elaborati delle Opere a Verde.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	8 di 20

In riferimento alle caratteristiche non particolarmente urbanizzate del territorio in esame ed all'assenza di impatto in fase di esercizio, ipotizzata in funzione dei modesti flussi veicolari previsti in transito sulla viabilità in progetto, non sono previsti interventi di mitigazione permanenti relativamente alle componenti Rumore e Vibrazioni.

Per la progettazione delle opere di mitigazione a verde, il cui dato progettuale di partenza è rappresentato dalla morfologia della viabilità a fine lavori con scarpate e fasce di pertinenza così come si presenteranno una volta formate e definitivamente sagomate, è stato preso come riferimento il Progetto Preliminare sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con le prescrizioni ricevute in sede di acquisizione del Parere VIA n. 434 del 25/03/2010 e con le ulteriori ottimizzazioni progettuali scaturite dall'elaborazione del presente Progetto Definitivo.

Resta inteso che tutti gli ulteriori interventi di mitigazione e le eventuali opere di compensazione proposti nello Studio di Impatto Ambientale saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta ferroviaria Canello – Frasso Telesino dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.

2. Testo: Anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in argomento.

Elaborati di PD:

Programma lavori	IF0K 01 D 53 PH CA0000 001 A
Opere a verde – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF0K 00 D 22 PZ IA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Vista la tipologia dell'intervento e la durata contenuta dei lavori, le opere di mitigazione ambientale previste da progetto (sistemazioni a verde) potranno essere eseguite solo nella fase conclusiva di realizzazione della nuova viabilità e di contestuale liberazione delle aree di cantiere.

3. Testo: Per il viadotto S. Michele adottare la soluzione studiata e definita nelle integrazioni al SIA che prevede il prolungamento del rilevato in corrispondenza del km 5+341,66 con l'eliminazione della prima campata lato Canello e l'eliminazione delle prime sette campate lato Benevento.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intero lotto funzionale Canello – Frasso Telesino.

4. Testo: Nelle interferenze con i corsi d'acqua al fine di salvaguardare la morfologia naturale, la qualità ambientale e la biodiversità, in corrispondenza degli attraversamenti con viadotto dovranno essere mantenute e salvaguardate le condizioni naturali degli alvei e delle sponde, evitando la rettificazione e la riprofilatura delle sponde e del fondo con scogliere. Nel caso dei corsi d'acqua minori dovranno essere previste soluzioni di attraversamento a ponte evitando l'adozione di tombini scatolari. Prevedere inoltre interventi di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale nel caso di situazioni di scarsa naturalità, operando con le tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza: le opere non interferiscono con corsi d'acqua.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	9 di 20

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intero lotto funzionale Canello – Frasso Telesino.

5. Testo: In corrispondenza della galleria M. Aglio eseguire indagini specifiche sia dirette che indirette, in maniera tale da definire in maniera compiuta l'andamento del sovraccorrimiento, al fine di arrivare ad un quadro esaustivo circa l'interferenza dell'opera con la falda del M. Aglio e quindi attuare tutte le misure necessarie al fine di preservare la risorsa.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intero lotto funzionale Canello – Frasso Telesino.

6. Testo: Verificare puntualmente la stabilità delle zone di imbocco della galleria M. Aglio, definendone gli eventuali interventi di sistemazione laddove necessari.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intero lotto funzionale Canello – Frasso Telesino.

7. Testo: Conformare gli imbocchi delle gallerie secondo le pendenze del versante attraversato e raccordarli con continuità alle opere di sostegno all'aperto.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intero lotto funzionale Canello – Frasso Telesino.

8. Testo: Nei casi specifici di ricettori delle vibrazioni, effettuare una analisi dettagliata nelle fasi di esercizio e di cantiere, studiando l'efficacia interventi di mitigazione ipotizzati tenendo conto delle specifiche situazioni locali e della capacità di attenuazione in funzione dello spettro di frequenza della vibrazione, per definirne in dettaglio la progettazione così da garantire il rispetto dei limiti delle norme UNI 9614, unitamente all'attività di monitoraggio.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF0K 00 D 22 P6 AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	10 di 20

Negli elaborati specialistici del Progetto Ambientale della Cantierizzazione è stata eseguita l'analisi degli impatti potenziali sulla componente vibrazionale al fine dell'individuazione delle azioni operative necessarie in fase di costruzione della viabilità in oggetto.

Il controllo degli impatti sulla componente vibrazionale in fase di cantiere sarà inoltre garantito attraverso il monitoraggio ambientale nelle fasi ante operam e corso d'opera ai sensi di quanto indicato nelle norme UNI di riferimento (UNI 9614) e secondo quanto descritto negli elaborati del Progetto di Monitoraggio Ambientale.

In riferimento alle caratteristiche dell'opera in progetto ed alla localizzazione dei ricettori presenti, non sono invece previsti impatti su tale componente ambientale in fase di esercizio.

9. Testo: Nei casi specifici di ricettori sottoposti all'impatto acustico è necessario procedere a una ulteriore caratterizzazione degli edifici relativamente alla destinazione d'uso, l'appartenenza alle fasce di pertinenza dell'infrastruttura in oggetto o di altre infrastrutture, al fine di valutarne la concorsualità, unitamente alla caratterizzazione acustica ante operam, condotta mediante monitoraggio acustico, al fine della taratura del modello di simulazione e della definizione e del dettagliato dimensionamento delle opere di mitigazione.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF0K 00 D 22 P6 AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

In riferimento alle caratteristiche non particolarmente urbanizzate del territorio in esame ed agli impatti previsti in fase di esercizio della viabilità in oggetto, non sono stati eseguiti modelli previsionali per la valutazione degli impatti acustici. Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede invece un attento studio degli impatti acustici generati dalla realizzazione dell'opera in fase di cantiere ed il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

A maggior cautela, il controllo degli impatti sulla componente rumore in fase di cantiere è comunque garantito dalle attività di monitoraggio ambientale nelle fasi ante operam e corso d'opera.

Resta inteso che gli specifici modelli previsionali per la valutazione dell'impatto acustico in fase di esercizio della linea ferroviaria saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Cancellò – Frasso Telesino dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.

10. Testo: Ottimizzare la progettazione delle barriere antirumore, adottando soluzioni innovative, per perseguire la loro maggior efficacia con la loro migliore qualità estetico architettonica e funzionale, sia dal punto di vista esterno sia interno alla linea, tenendo anche conto della possibilità di riduzione della sorgente sia con interventi sul binario sia sul materiale rotabile. Si richiamano pertanto le barriere acustiche integrate da verde di mascheramento, barriere concave che consentono la riduzione dell'altezza e sono meglio percepite, l'impiego dove possibile di barriere costituite da essenze arbustive, dossi cespugliati.

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Cancellò – Frasso Telesino.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	11 di 20

11. Testo: *Sviluppare le opere di sistemazione a verde, di ripristino ambientale e di rinaturazione previste in progetto, applicando le tecniche dell'ingegneria naturalistica; assumere come riferimento; " Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde" del Ministero dell'Ambiente, Servizio VIA, settembre 1997.*

Elaborati di PD:

Opere a verde – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF0K 00 D 22 PZ IA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

La collocazione ambientale della viabilità in oggetto nel contesto territoriale in cui essa si inserisce è stata valorizzata dalla progettazione degli interventi di inserimento paesaggistico rispondenti ai requisiti naturali del territorio attraversato, prevedendo l'impianto di specie autoctone ed assicurando la necessaria manutenzione delle stesse nonché la garanzia di attecchimento. Nella progettazione ambientale si è fatto inoltre riferimento agli indirizzi metodologici usualmente adottati nella progettazione delle grandi opere infrastrutturali nonché a quanto contenuto nel Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili – Parte II – Sezione 15 "Opere a Verde" (RFI DTC SICS SP IFS 001 A del 30/06/2014).

Resta inteso che più articolati interventi di rinaturazione e di ingegneria naturalistica per la mitigazione dell'opera ferroviaria saranno adeguatamente sviluppati e dettagliati nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Canello – Frasso Telesino dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.

12. Testo: *Realizzare interventi mirati per la rinaturalizzazione di ambiti degradati, per la creazione di nuove aree con vegetazione autoctona in continuità con le macchie boscate esistenti o l'ampliamento delle formazioni vegetali lineari (siepi e filari) in grado di svolgere la funzione di corridoi ecologici.*

Elaborati di PD:

Opere a verde – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF0K 00 D 22 PZ IA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Lo specifico intervento in progetto non ricade all'interno di ambiti degradati bensì in territori caratterizzati da insediamenti agricoli. Si rimanda, comunque, a quanto specificato al punto precedente.

13. Testo: *Approfondire e verificare l'analisi previsionale del rumore in fase di cantiere, specificando la localizzazione, la tipologia e le modalità delle opere di mitigazione acustica.*

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF0K 00 D 22 P6 CA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	12 di 20

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede un attento studio degli impatti acustici generati dalla realizzazione dell'opera in fase di cantiere ed il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

14. Testo: Inserire nei documenti progettuali relativi agli oneri contrattuali dall'Appaltatore dell'Infrastruttura (capitolati d'appalti) le prescrizioni relative alla mitigazione degli impatti in fase di costruzione alla conduzione delle attività di cantiere.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
---	------------------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

I potenziali impatti sulle componenti ambientali ritenute significative in fase di cantiere, nonché le eventuali misure di mitigazione da adottare, sono dettagliati negli elaborati specialistici del Progetto Ambientale della Cantierizzazione, nel quale sono altresì descritti i criteri e le procedure operative da adottare in fase di cantiere, quali prescrizioni operative a carico dell'Appaltatore.

Tale prescrizione verrà recepita nell'ambito dei documenti progettuali da allegare al Contratto di affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera in progetto.

15. Testo: Predisporre quanto necessario per adottare, entro la consegna dei lavori, un Sistema di Gestione Ambientale dei cantieri secondo i criteri di cui alla norma ISO 14001 o al Sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001).

Ottemperanza ed attività svolte:

Italferr è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 dal 2006 (CERT-1800-2006-AE-ROM-SINCERT rilasciato da Organismo di Parte Terza DET NORSKE VERITAS, ultimo rinnovo certificato ICIM N. 0554A/0) che prevede specifiche procedure per la gestione ambientale dei cantieri.

16. Testo: Definire il Piano di deposito temporaneo dei materiali di scavo, individuando le aree di stoccaggio provvisorio; prevedere le modalità di conservazione della coltre vegetale ai fini del riutilizzo.

Elaborati di PD:

Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Nel rispetto dei principi generali di tutela ambientale di prediligere il riutilizzo dei materiali piuttosto che lo smaltimento degli stessi, il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede di riutilizzare il terreno vegetale movimentato nella realizzazione delle opere per gli interventi di rinaturalizzazione e di ripristino a verde.

Le modalità di gestione dei materiali di risulta, ivi compresi i sistemi di stoccaggio temporaneo previsti, sono descritte nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione nonché nel Progetto di Monitoraggio Ambientale.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	005 RH	MD 00 00 001	A	13 di 20

In particolare, relativamente al terreno vegetale si prevede il deposito provvisorio presso l'area di cantiere opportunamente allestita secondo quanto previsto dalla normativa ambientale vigente in attesa del successivo utilizzo nell'ambito degli interventi di rinverdimento delle scarpate del cavalcaferrovia e delle aree intercluse da espropriare.

17. Testo: Le terre e rocce di scavo destinate sia al riutilizzo per le attività di cantiere sia al riambientamento di siti oggetto di attività estrattive pregresse o in essere dovranno essere caratterizzate secondo quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
---	------------------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Come descritto nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione all'interno della sezione Rifiuti e materiali di risulta, considerate le limitate volumetrie in gioco, la natura dei materiali scavati ed il sistema di cantierizzazione progettato, il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede esclusivamente il riutilizzo del terreno vegetale movimentato nella realizzazione delle opere per gli interventi di rinaturalizzazione e di ripristino a verde, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché, per gli esigui quantitativi di materiali in esubero non riutilizzabili, la gestione in regime rifiuti ai sensi della Parte IV dello stesso Decreto.

Resta inteso che nell'ambito della predisposizione del Progetto Definitivo dell'intera tratta ferroviaria Canello – Frasso Telesino, si prevede di avviare una gestione dei materiali di scavo in qualità di sottoprodotti ai sensi della normativa ambientale vigente (D.M. 161/2012 che abroga e sostituisce quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). A tal fine verranno eseguite tutte le caratterizzazioni ambientali previste dagli Allegati alla sopracitata norma.

18. Testo: Il piano di monitoraggio ambientale dovrà adeguarsi alle norme tecniche dell'allegato XXI del d.lvo 163/2006 e in particolare riguardo alla definizione delle soglie di attenzione e alle procedure di previsione e di risoluzione delle criticità.

Elaborati di PD:

Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF0K 00 D 22 P6 AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale redatto per lo specifico intervento in oggetto risulta rispondente alle Norme Tecniche dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché alle ultime "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'anno 2014/19. **Testo:** Nelle fasi successive di progettazione la documentazione dovrà essere corredata da relazione paesaggistica conforme alle indicazioni dettate dal DPCM del 12.12.2005 pubblicato sulla G.U. 25 del 31.01.2006, inoltre gli elaborati dovranno documentare l'integrazione paesaggistica delle opere d'arte e di altri manufatti previsti, garantendo la loro qualità architettonica e l'inserimento nel contesto di appartenenza nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica nonché le opere di ripristino delle aree di cantierizzazione.

Elaborati di PD:



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	005 RH	MD 00 00 001	A	14 di 20

Relazione paesaggistica – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG IM0007 001 A
Relazione paesaggistica – Morfologia del paesaggio	IF0K 00 D 22 N5 IM0007 001 A
Relazione paesaggistica – Tavola dei vincoli paesaggistici	IF0K 00 D 22 N5 IM0007 002 A
Relazione paesaggistica – Tavola della percezione visiva	IF0K 00 D 22 N6 IM0007 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

L'area d'intervento è interessata da un'area vincolata dichiarata "di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004, è assoggettata a vincolo paesaggistico con apposito provvedimento amministrativo (D.M. del 28 marzo 1985) ed è disciplinata dal Piano Territoriale Paesistico del Massiccio del Taburno; in particolare, l'intervento ricade all'interno dell'area RUA "Recupero Urbanistico-edilizio e restauro paesistico Ambientale".

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene pertanto l'analisi degli aspetti connessi all'inserimento paesaggistico dell'opera, descritti e dettagliati nella Relazione paesaggistica e nei relativi allegati grafici redatti allo scopo di ottenere il rilascio del nulla osta paesaggistico.

A tale prescrizione verrà inoltre dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Canello – Frasso Telesino.

20. Testo: Nella tratta di progetto Canello-Frasso Telesino, che si localizza in una porzione di territorio del quale si evidenzia il rischio archeologico alto e medio-alto, al fine di ridurre il rischio di impatto archeologico dovranno essere eseguite, le opere sotto elencate:

a) nell'area delle stazioni dovranno essere effettuati saggi di scavo, nei settori dei previsti sottopassi ed edifici mediante trincee da condurre fino al substrato con la copertura del 30% delle aree nei settori di parcheggio mediante trincee da condurre fino al substrato con copertura del 20% dell'area, alternando saggi di scavo a trincea di profondità 1 m e 3,5 m.

b) nell'area di sedime delle sottostazioni elettriche dovranno essere effettuati saggi di scavo fino al substrato; - in corrispondenza dei viadotti e dei ponti dovranno essere effettuati saggi di scavo fino al substrato di m. 5x5 affiancati ad ogni pila; lo stesso per tutta l'estensione dello scatolare del Viadotto Cave e degli scatolari di imbocco ai ponti e viadotti; - nelle aree ove sono previste opere in trincea o galleria artificiale dovranno essere effettuati saggi di scavo ogni 20 metri condotti fino al substrato.

c) nell'area della linea ferroviaria dovranno essere effettuati saggi di scavo di m. 10x10 ogni 75 m., collocati in posizione sfalsata tra loro; la precisa collocazione di tali opere sarà concordata con la Soprintendenza al fine di accertare compiutamente la situazione archeologica degli eventuali resti della centurazione del territorio. In relazione a opere in rilevato è prevedibile l'effettuazione di saggi archeologici di profondità m. 1,5; ogni 5 saggi dovrà essere effettuato un saggio di profondità di m. 3,5.

Ottemperanza ed attività svolte:

Nell'ambito della progettazione preliminare dell'intervento in oggetto, in accordo con le indicazioni impartite dal MiBACT, è stato redatto il Progetto delle Indagini Archeologiche, formalmente trasmesso da Italferr con nota prot. ASI.DO/NA.0080232.14.U, e approvato dalla Soprintendenza Archeologica, con nota prot. n. 14021 del 11/12/2014. Le indagini archeologiche sono attualmente in corso di esecuzione.

Resta inteso che l'esecuzione delle indagini archeologiche in corrispondenza della restante parte di progetto ferroviario, la cui progettazione rientra in quanto già approvato dalla Soprintendenza Archeologica nella citata nota 14021, sarà effettuata nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Canello-Frasso dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	15 di 20

21. Testo: La Direzione scientifica delle opere suddette dovrà essere in capo alla stessa Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta.

Ottemperanza ed attività svolte:

La Direzione Scientifica delle indagini archeologiche da effettuare è in capo alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta.

22. Testo: I lavori di scavo archeologico dovranno essere eseguiti da una Ditta specializzata con iscrizione alla categoria OS 25 e da archeologici di comprovata esperienza il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla Soprintendenza competente.

Ottemperanza ed attività svolte:

Le attività archeologiche saranno effettuate direttamente da Italferr, nell'ambito delle attività preliminari alla progettazione definitiva, mediante Accordi Quadro.

Al fine di selezionare adeguatamente Operatori Archeologi di comprovata idoneità, nell'ambito dei quali individuare quelli da invitare alle singole procedure di affidamento, Italferr ha istituito un proprio "Sistema di Qualificazione", ai sensi dell'art.232 del D.Lgs n° 163/2006, annualmente reso noto con adeguata pubblicità legale.

Tra i requisiti richiesti rientra la categoria OS25, per le attività di campo. Le Società di supporto per l'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo saranno quindi in possesso della suddetta categoria.

Le società di supporto alle attività di indagine archeologica si avvarranno di personale specialistico per l'esecuzione degli scavi archeologici e per il rilevamento topografico, in particolare di archeologi specializzati con comprovata esperienza e di personale tecnico-scientifico, quali topografi, disegnatori, antropologi, anch'essi di comprovata esperienza. Il curriculum dei professionisti sarà inviato alla Soprintendenza per il relativo gradimento.

23. Testo: Nessuna spesa dovrà essere intesa a carico della citata Soprintendenza.

Ottemperanza ed attività svolte:

Nessuna spesa è prevista a carico alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	16 di 20

PARTE B 1 – B 1. 2 PRESCRIZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA

1. Testo: Le sorgenti di rumore in fase di cantiere dovranno essere silenziati secondo le migliori tecnologie per minimizzare le emissioni sonore in conformità al DM 01/04/04 "Linee guida per l'utilizzo dei sistemi innovativi nelle valutazioni di impatto ambientale".

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
---	------------------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

I potenziali impatti sulla componente rumore generati in fase di cantiere, nonché le eventuali misure di mitigazione da adottare, sono dettagliati negli elaborati specialistici del Progetto Ambientale della Cantierizzazione, nel quale sono altresì descritti i criteri e le procedure operative da adottare in fase di cantiere, tra cui è incluso il rispetto di quanto previsto dal D.M. 01/04/94 quale prescrizione operativa a carico dell'Appaltatore.

2. Testo: Dettagliare la qualità e quantità delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici in fase di cantierizzazione e le misure proposte per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF0K 00 D 22 P6 CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF0K 00 D 22 P6AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene il dimensionamento degli interventi di mitigazione ambientale da adottare in fase di cantiere supportato da un'attenta analisi e modellazione degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali ritenute significative, tra cui la componente atmosfera. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione mentre la valutazione dell'efficacia degli interventi di mitigazione sarà possibile adottando quanto previsto dal Progetto di Monitoraggio Ambientale.

Sarà inoltre cura dell'Appaltatore provvedere alla richiesta delle autorizzazione di impianto cantiere, con particolare riferimento agli scarichi idrici e alle emissioni in atmosfera provenienti dagli specifici apprestamenti installati. La corretta applicazione dei disposti autorizzativi nonché il controllo del rispetto dei limiti normativi di riferimento saranno monitorati anche attraverso l'implementazione e l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	17 di 20

3. Testo: Ripristinare, al termine dei lavori, ciascun sito di lavorazione alle condizioni iniziali e restituirlo per l'uso originario, con l'eccezione di quelle parti occupate dalla nuova linea ferroviaria o altrimenti destinate dal progetto di riqualificazione ambientale.

Elaborati di PD:

Programma lavori

IF0K 01 D 53 PH CA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il progetto definitivo prevede che tutte le aree di cantiere saranno liberate ad ultimazione dei lavori e ripristinate nelle condizioni ante operam; parte delle aree saranno, nello specifico, oggetto di opere di sistemazione a verde secondo quanto previsto dal progetto.

4. Testo: procedere, in caso di rinvenimenti a seguito degli scavi preliminari, agli opportuni ampliamenti delle aree di indagine archeologica

Ottemperanza ed attività svolte:

Secondo quanto indicato nella nota della Soprintendenza Archeologica, prot. n. 6042 del 28/05/2014, i cui concetti sono richiamati nella successiva nota di approvazione del Progetto di indagini Archeologiche, prot. n. 14021 del 11/12/2014, i saggi di scavo previsti dal Progetto delle indagini Archeologiche, sono relativi alla 1° fase di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico. Successivi opportuni ampliamenti saranno effettuati a seguito del parere di competenza, da parte della Soprintendenza Archeologica, nell'ambito della 2° fase, così come previsto dall'art.96, del D. Lgs. 163/2006.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	18 di 20

PARTE B 2 – 2.1 RACCOMANDAZIONI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Raccomandazioni

1. Testo: Scegliere le caratteristiche di ciascuna misura di mitigazione verificandone gli effetti su tutte le componenti ambientali.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF0K 00 D 22 P6 CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale	IF0K 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale – Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF0K 00 D 22 P6 AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene il dimensionamento degli interventi di mitigazione ambientale da adottare in fase di cantiere supportato da un'attenta analisi e modellazione degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali ritenute significative. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione mentre la valutazione dell'efficacia degli interventi di mitigazione sarà possibile adottando quanto previsto dal Progetto di Monitoraggio Ambientale.

2. Testo: Aspetti relativi alla viabilità interferita: dimensionamento della stessa secondo le norme dettate da D.M. 19/04/2006.

Elaborati di PD:

Relazione tecnica di viabilità	IF0K 01 D 13 RG IF0005 001 A
Relazione tecnica di sicurezza	IF0K 01 D 13 RG IF0005 002 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Nel Progetto Definitivo lo studio delle intersezioni rispetta le norme del D.M. 19/04/2006.

3. Testo: Aspetti geologici e geotecnici: integrare le relazioni tecniche di progetto con elaborato specificamente rivolto agli aspetti geotecnici compresi quelli connessi con la sismicità della zona.

Elaborati di PD:

Relazione di inquadramento geologico	IF0K 00 D 69 RG GE0001 001 A
--------------------------------------	------------------------------



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	19 di 20

Relazione geotecnica	IF0K 00 D 11 RB NV0100 001 A
Profilo geotecnico	IF0K 00 D 11 FZ NV0100 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Nell'ambito del Progetto Definitivo è stata condotta una campagna di indagini geognostiche, realizzata con prove in situ ed in laboratorio, per approfondire la conoscenza del modello geo-meccanico del terreno su cui è prevista l'opera in progetto, per la definizione delle caratteristiche meccaniche di dettaglio del terreno, nonché degli aspetti connessi alla risposta sismica del terreno ai sensi delle norme tecniche NTC 2008.

4. Testo: Aspetti strutturali: per il profilo sismico si dovrà tener conto delle disposizioni previste nelle NTC 2008; per le varie opere d'arte dovranno essere meglio specificate le dimensioni dei plinti della sezione e del numero dei pali di fondazione.

Elaborati di PD:

Pianta fondazioni, scavi, sezione e prospetto longitudinale	IF0K 00 D 09 P9 IV0100 001 A
Impalcato - Carpenteria: piante, sezione longitudinale, sezioni trasversali e schema appoggi	IF0K 00 D 09 BZ IV0107 001 A
Impalcato – Relazione di calcolo	IF0K 00 D 09 CL IV0107 001 A
Spalla A - Carpenteria: elevazione e fondazione	IF0K 00 D 09 BB IV0104 001 A
Spalla B - Carpenteria: elevazione e fondazione	IF0K 00 D 09 BB IV0104 002 A
Spalle - Relazione di calcolo	IF0K 00 D 09 CL IV0104 001 A
Scalare Rampa Ovest - Pianta fondazioni, scavi e sezione longitudinale	IF0K 00 D 09 P9 NV0100 002 A
Scalare Rampa Ovest - Pianta impalcato e sezioni trasversali	IF0K 00 D 09 BZ NV0100 002 A
Scalare Rampa Est - Pianta fondazioni, scavi e sezione longitudinale	IF0K 00 D 09 P9 NV0100 003 A
Scalare Rampa Est - Pianta impalcato e sezioni trasversali	IF0K 00 D 09 BZ NV0100 003 A
Scalare Rampe - Relazione di calcolo	IF0K 00 D 09 CL NV0100 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo è stato sviluppato tenendo conto per il dimensionamento strutturale delle disposizioni previste dalle NTC2008 anche per gli aspetti connessi alle azioni sismiche. Sono state, inoltre, sviluppate e rappresentate le carpenterie delle parti d'opera costituenti l'intero intervento sia per la parte in elevazione che per la parte fondazione.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI -
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI -
PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELL'
ORDINANZA N.7 DEL 31 MARZO 2015

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	20 di 20

PARTE B 2 – 2. 2 RACCOMANDAZIONI DURANTE LA FASE REALIZZATIVA

1. Testo: Assicurarsi che l'Appaltatore dell'Infrastruttura possieda o, in mancanza acquisisca, dopo la consegna dei lavori e nel più breve tempo, la Certificazione Ambientale ISO 14001 o la Registrazione di cui al regolamento CE 761/2001 (EMAS) per le attività di cantiere.

Ottemperanza ed attività svolte:

Italferr prevede già come requisito di accesso alle gare d'appalto che l'Appaltatore sia in possesso di una certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Ad ogni modo, all'interno dei Contratti d'appalto è espressamente evidenziato che l'Appaltatore si obbliga a predisporre ed attuare per tutta la durata dei lavori un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) delle attività di cantiere esteso a tutti i siti in cui si svolgono le attività affidate, implementato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001.